Cerimonia di presentazione sito web
www.OlgiateOlona26giugno1959.org

Municipio di Olgiate Olona, 23 marzo 2013

Introduzione di Alberto Colombo

Buon pomeriggio!

Qui dissi nel 2008: *"Per fare memoria un libro non basta"*. E nel 2009: *"Guidano il cammino, come stelle che sentiamo vicine e presenti, settanta vite immortali"*. Qui oggi c'è un sito web memoria di settanta vite immortali e per ravvivare la solidarietà con le persone a loro care.

Nel sito c'è tutto e di più. C'è la sintesi dei volumi e quanto emerso dopo il 2009. C'è l'immortalità delle settanta vite: biografia, immagini e testimonianze inviate dai loro cari. C'è l'indelebile ricordo dei testimoni oculari e la riflessione struggente degli alunni olgiatesi protagonisti del progetto didattico. E tutto in italiano e in inglese.

Questo sito è il punto di non ritorno degli eventi commemorativi del 26 giugno 1959 premiati nel 2011 dal Presidente della Repubblica, di quel sobrio progetto culturale che dal 2008 fa memoria di una sciagura e semina nelle nuove generazioni l'amore per la Storia e per la vita.

Tale progetto culturale non esisterebbe senza la lungimiranza del sindaco Giorgio Volpi, la sintonia con Enrica Ferrazzi, la collaborazione della scuola, l'opera della Protezione civile e di altri volontari, l'aiuto di chi sostiene gli eventi commemorativi. A nome dell'Amministrazione comunale e mio personale grazie a tutti.

Ognuno ha i talenti che Dio gli assegna. Quanto a me, all'inizio volevo solo fare qualcosa di buono e utile per Olgiate Olona e per fare memoria del 26 giugno 1959. Poi, molti e anzitutto i parenti delle vite immortali mi hanno detto: *Alberto vai avanti!* Così, dal 2008 è stato fatto molto: ben più di quanto visibile negli eventi commemorativi. E oggi molti di più hanno a cuore il 26 giugno 1959: perciò, andiamo avanti comunque.

Come è giusto, grazie soprattutto a Nicola Puddu per questo sito.

Chi gliel'ha fatto fare? Non gliel'ho mai chiesto, perché so la risposta: le settanta vite immortali.

Perché lo fa? Secondo me, la risposta è in un brano musicale a sua firma: *"Ha tutto un senso, sia giusto o sbagliato. Mi viene voglia di piangere, se penso a quanto ho perso per strada e le occasioni non tornano, ti lasciano sul posto e niente più. Avrò pazienza di aspettare nuovi giorni lungo il percorso della vita, con la speranza che non sia tardi. Il tempo, sai, non è mai contento, ti ruba l'attimo e i sogni e mi ritrovo a correre dietro il profumo dei ricordi* […] *Io sono fatto così: ci*

provo sempre, comunque sia. Non posso mica decidere quello che è bene e quello che è male: anch'io ho due gambe per camminare incontro al mio domani e niente più. Comincerò da qui a fare il punto sui miei giorni lungo il cammino di questa vita con la certezza che non sia tardi […] *ad aspettare nuovi giorni lungo il percorso della vita con la speranza che non sia tardi"* [1].

Questo sito ricorda che il 26 giugno 1959 a settanta vite la fatalità rubò solo il corpo: lo spirito approdò nel tempo dell'immortalità.

Questo sito testimonia che settanta vite immortali guidano chi ha *"pazienza di aspettare nuovi giorni"* e vuole provarci sempre.

Questo sito attesta: Olgiate Olona nel segno del 26 giugno 1959 è un abbraccio che colma distanze geografiche, lenisce ferite psicologiche, dona consolazione, infonde in tutti certezza e speranza per amare ogni istante della vita.

Il teologo Karl Rahner ha scritto: *"Noi assomigliamo a un forziere in cui ogni istante deposita, nel lasciarci, ciò ch'esso aveva di eterno: la capacità unica di amare* […] *È come se le onde del tempo, nel loro flusso e riflusso senza fine, lambissero silenziosamente la spiaggia dell'eternità; come se ogni onda, ogni istante, ogni azione vi deponesse quanto vi è in loro di eterno, il bene come il male, poiché questi sono i valori eterni nelle cose del tempo* […] *E così nel corso del tempo lentamente va compiendosi qualcosa di eterno: l'aspetto perenne della nostra anima e con esso il nostro destino. E quando il tempo si arresterà, niente in realtà avrà cessato. Scompariranno solo le acque correnti e lasceranno libero e manifesto, anche allo sguardo dell'uomo, ciò che finora gli era nascosto: la sua vita divenuta eternità, così come egli liberamente l'ha forgiata e modellata"* [2].
Per amare ogni istante della vita non è mai troppo tardi!

[1] PANAMA BUS, *Domani*, testo e musica di Nicola Puddu, 2007.
[2] RAHNER Karl, *Giovedì santo. Ora santa al Getsemani*, in: RAHNER Karl-RATZINGER Joseph, *Settimana Santa*, Brescia, Queriniana, 1986[3], pag. 10-11.